



Verbale d'intesa con l'Amministrazione Comunale anno 2016 di Mareno di Piave

In data 23 aprile u.s. presso la sede municipale di Mareno di Piave si sono incontrati:

i signori Cattai Gianpietro, Sindaco in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Mareno di Piave e i signori Bellotto Ottaviano, Albanese Francesco e le delegazioni delle leghe comunali.

In rappresentanza di CGIL CISL UIL confederali e SPI-FNP-UILP allo scopo di affrontare le richieste presentate con la piattaforma confederale inviata nel mese di Gennaio 2016.

Il Comune illustra la situazione economica finanziaria e sociale e quanto si è realizzato con il Bilancio Consuntivo del 2015, e illustra le scelte che intende attuare con il Bilancio di Previsione 2016 con il programma triennale.

Inoltre il Comune rendiconta la situazione **del fondo solidarietà del patto di stabilità e dei relativi interventi cantierabili con le risorse economiche svincolate:**

Il Fondo di solidarietà assegnato dallo Stato al Comune per l'anno 2015 è stato di € 218.856,78, mentre la quota di IMU propria, che va ad alimentare il Fondo di solidarietà nazionale e che lo Stato si è trattenuto direttamente sui versamenti effettuati dai contribuenti a favore del Comune è stata di € 685.784,27. Inoltre lo Stato ha beneficiato dell'IMU sugli immobili di cat. D per l'importo di € 481.392,36 essendo il gettito di tale categoria attribuito dalla norma direttamente allo stato. Il Patto di stabilità nell'anno 2015 è stato rispettato secondo il principio di competenza mista che ha condizionato la programmazione delle opere pubbliche nel corso dell'anno. In chiusura d'anno e sulla base dell'apertura sui vincoli di finanza pubblica contenuti nel disegno di legge di stabilità 2016 è stato possibile programmare alcuni lavori sulla viabilità ed avviare le relative procedure di gara.

GOVERNANCE LOCALE

Il Comune di Mareno di Piave. mette in evidenza le forme in essere e le prospettive future delle forme associate nelle diverse funzioni con le relative situazioni positive che si sono generate e le criticità ancora da affrontare:

- 1.Approvazione della Convenzione tra i Comuni di Mareno di Piave, S. Lucia e Susegana per la gestione associata di Servizi di Polizia Locale;**
- 2.Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Mareno di Piave, S. Lucia e Susegana;**
- 3.Segretario Comunale.**

Il comune rispetto alle norme **sulla stazione unica appaltante e ai sistemi informatizzati** per la gestione del bilancio ha individuato le seguenti forme di collaborazione e i relativi obiettivi conseguiti/da conseguire

1. Adesione alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso.

2. Collaborazione tra i Comuni di Mareno di Piave, S. Lucia e Susegana

Il Comune rispetto al 2015 evidenzia gli interventi fatti e gli effetti conseguiti sulle società partecipate (allegare scheda delle società partecipate):

Il Comune ha la maggiore partecipazione nell'Asco Holding S.p.a. (2,20%) che ha assegnato al Comune nell'anno 2015 per dividendi l'importo di € 345.417,86.

Il Comune fa parte inoltre della Piave Servizi S.r.l. società che è nata attraverso la fusione per incorporazione delle due società Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l. e l'Azienda Servizi Pubblici Sile Piave S.p.a., a seguito di un Piano di razionalizzazione che ha dato adempimento a quanto previsto dalla normativa in materia.

LEGALITA', APPALTI E STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)

Le parti ritengono centrale il tema della legalità, in particolare sugli appalti delle opere pubbliche, anche per garantire i diritti contrattuali previdenziali e legislativi dei lavoratori occupati nonché la qualità delle opere pubbliche effettuate.

Pertanto il comune si impegna negli appalti in corso ad attivare i controlli necessari (descrivere gli appalti in corso)

1. Appalto per la costruzione delle nuove Scuole Elementari;

2. Appalto per la riqualificazione energetica delle Scuole Medie.

Mentre per i nuovi appalti si impegna a non fare le gare al massimo ribasso e di rendere pubblico in apposito albo gli appalti, effettuando i relativi controlli per evitare che non ci siano infiltrazioni della mala vita organizzata (descrivere gli appalti in previsione)

1. Appalti per costruzione di piste ciclabili;

2. Appalti per asfaltature strade comunali.

POLITICHE DELLA FINANZA LOCALE E DELLA SPESA PER I SERVIZI PUBBLICI

Le OO.SS. ribadiscono la necessità di rendere omogenee le imposte e l'insieme delle prestazioni comunali. L'obiettivo principale è quello di contenere e/o ridurre la pressione fiscale a livello locale e di semplificare il pagamento dei tributi.

Il comune ha attivato/attiverà il patto anti-evasione con l' Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza inoltre il comune si impegna ad organizzare l'ufficio tributi in funzione delle risorse economiche da recuperare in conto residui per aumentare l'efficienza nella capacità di riscossione. Le OO.SS. ritengono che le risorse recuperate possono essere finalizzate anche a garantire ulteriori interventi sui servizi sociali e a contenere la pressione fiscale a livello locale.

Il comune per l'anno 2016 non può modificare i criteri le modalità di applicazione della addizionale comunale IRPEF, dell' IMU, della TASI.

Le OO.SS. ritengono importante la scelta dei comuni di esentare i cittadini dall'addizionale IRPEF fino a € 15.000.- e di applicare gli scaglioni IRPEF progressivi.

Il Comune allega scheda aliquote IRPEF, del REGOLAMENTO IMU e TASI

Le OO.SS. per l'IMU 2016 chiedono di considerare le case date in comodato d'uso ai famigliari di 1° grado come prima casa.

L' Amministrazione Comunale ha verificato il gettito derivato dall'applicazione dell' IMU-TASI per l'anno 2014 e 2015, le OO.SS. chiedono l'entità delle entrate **accertate, riscosse in conto competenza ed in conto residui, e della relativa compensazione che** lo stato deve effettuare con i trasferimenti a copertura dell'eliminazione della TASI.

Il gettito per IMU 2014 è di € 919.901,08, per l'anno 2015 è di € 908.000,46.

Il gettito per TASI 2014 è di € 570.400,00, per l'anno 2015 è di € 581.492,75, per l'anno 2016 il gettito TASI è previsto in circa € 257.000,00, lo Stato ha attribuito il ristoro per abolizione della TASI sull'abitazione principale nell'importo di € 301.415,63.

Per agevolare il cittadino nel pagamento dell' IMU e TASI il comune mette a disposizione la propria struttura per fornire i bollettini completamente e correttamente compilati.

Le OO.SS. ribadiscono la necessità di mantenere e/o aumentare gli interventi economici previsti dalla funzione 12 rispetto ai crescenti bisogni della comunità; **le nuove povertà, gli anziani soli, l'assistenza domiciliare, il disagio sociale, l'inserimento al lavoro, l'integrazione multietnica e gli interventi socio-sanitari.**

Il comune riporta il consuntivo 2015 e la previsione di spesa 2016 relativa alla funzione 12 e allega le schede dei Servizi a domanda individuale/ interventi che il comune sta attuando e/o programmando rispetto alle aree previste dai piani di zona.

Inoltre il comune ha convenzioni e rapporti con le associazioni del volontariato per svolgere le seguenti attività sociali:

- convenzione con Protezione Civile di Mareno di Piave per coordinamento delle emergenze;
- convenzione con AVIS e AIDO per il trasporto pubblico degli anziani e delle persone in difficoltà;
- collaborazione con varie associazioni di volontariato per la consegna dei pasti caldi;

Le OO.SS. ritengono utile che i limiti ISEE per l'accesso ai Servizi Individuali erogati dal comune siano uniformati per dare ai cittadini le stesse condizioni di agevolazione (anche per i servizi erogati in convenzione con enti privati).

Per le politiche di genere che il comune ha in corso/sta realizzando anche in forma associata, le seguenti azioni:

Adottata politica di prevenzione con le nuove generazioni attraverso percorsi educativi nelle scuole in stretta collaborazione con il corpo docenti e che riguardano anche la salvaguardia dei diritti di genere.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI E TARIFFE SOCIALI

Le OO.SS. ritengono necessario condividere una strategia di aggregazione in ambiti ottimali tra i diversi soggetti che erogano servizi pubblici locali con l'obiettivo di garantire qualità del servizio, il contenimento dei costi per il cittadino, lo sviluppo e innovazione delle attività svolte dalle società anche attraverso una crescita occupazionale e professionale.

Il Comune considerata la sua partecipazione nelle società di utility che erogano servizi pubblici si impegna a sostenere accordi che, attraverso tariffe sociali collegate al reddito ISEE (15.000 €), tutelino l'utenza più debole per i servizi: di raccolta rifiuti (Contarina, Savno) del servizio idrico integrato (ATVO Veneto orientale) e del trasporto pubblico urbano e interurbano (MOM).

POLITICHE PER LO SVILUPPO LOCALE

Le situazioni di criticità idrogeologica del territorio e delle zone industriali e commerciali che si sono svuotate necessitano di scelte e risorse dedicate per la bonifica, il recupero e la riqualificazione, a tal fine le iniziative in corso sono:

Non ci sono iniziative in tale senso poiché non vi sono criticità ideologiche nel territorio e tantomeno situazioni rilevanti di svuotamento delle zone industriali /commerciali.

Rispetto alla nuova visione dello sviluppo locale le OO.SS. valutano positivamente interventi sostenibili in ambiti territoriali omogenei utili ad aumentare la produttività del sistema economico e gli indicatori di benessere, per questo riteniamo importante una programmazione sia in termini quantitativi che qualitativi attraverso una strategia condivisa all'interno delle intese programmatiche d'area (IPA).

Il Comune si impegna a promuovere e/o sta realizzando iniziative di interesse sovracomunale sui temi dell'efficienza energetica, delle infrastrutture pubbliche

- 1.adozione del Piano d'Azione Energia Sostenibile (PAES) avvento in C.C: il 08/09/2015**
- 2.efficientamento dell'illuminazione pubblica**
- 3.efficientamento energetico delle Scuole Medie**

POLITICHE DEI CENTRI URBANI ABITATIVE DEL TERRITORIO E SICUREZZA

Rispetto al centro urbano le OO.SS. ritengono importante individuare forme di recupero di immobili, a partire da quelli costruiti in edilizia popolare o di proprietà dei comuni, in disuso per rispondere ai crescenti bisogni abitativi, di spazi sociali e per servizi di prossimità.

Il Comune sulle seguenti tematiche sta attuando/si impegna a promuovere i seguenti interventi:
Gli immobili di proprietà del Comune e non direttamente utilizzati da esso per le funzioni amministrative, sono stati concessi in uso gratuito a varie associazioni del Comune per le lo svolgimento delle loro attività sociali e culturali.

Inoltre per la sicurezza nel territorio e dei cittadini, gli interventi effettuati e in programma sono riportati in sintesi di seguito:

Approvazione della Convenzione per la costituzione di un Organismo unico intercomunale per la gestione del sistema "Videosorveglianza in rete nel trevigiano- VISORE"

PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE E WELFARE TERRITORIALE e FONDAZIONE di COMUNITA'

La programmazione regionale avviata con il nuovo PSSR 2012-2016 contiene una forte scommessa sulla cosiddetta sanità territoriale e in corso di attuazione si innesta con la nuova riforma delle ULSS e delle IPAB.

Le riforme possono garantire il diritto alla salute dei cittadini a condizione che tutti i processi di attivazione delle risorse territoriali siano programmati e condivisi nell'ambito di una tenuta del sistema socio-sanitario con il coinvolgimento di tutti i portatori di interessi a partire dai Sindaci.

Rispetto alle competenze delle Amministrazioni comunali vanno monitorati e completati gli interventi necessari ad una completa integrazione tra i servizi ospedalieri e del territorio.

Il Comune all'interno della conferenza dei Sindaci si impegna a promuovere tutte le iniziative indispensabili per:

per a definizione dei Piani di Zona e dei livelli essenziali di assistenza;

per la realizzazione degli ospedali di comunità;

per la realizzazione delle forme associate dei medici di medicina generale;

per l'attivazione delle COT e delle AFT;

per il miglioramento delle attività dei distretti sanitari e dei poliambulatori;

per la trasformazione delle Case di Riposo in Centri Servizi per rispondere ai crescenti bisogni socio-sanitari-assistenziali delle persone anziane.

Per dare risposta ai bisogni di salute dei cittadini va rafforzato il sistema pubblico con la piena integrazione tra le attività delle ULSS , delle CSA (Centro Servizi), dei Servizi Sociali erogati dai Comuni e dalle Cooperative Sociali presenti nel territorio, per realizzare una rete di interventi in grado di garantire un'assistenza di qualità.

Il Comune su questi ambiti, singolarmente o in forma associata, per dare risposta ai bisogni della comunità ha e sta realizzando quanto segue:

Adesione al Servizio Operativa di Comunità in collaborazione con l'Ulss 7

L'Amministrazione Comunale sui temi di specifico interesse locale e quotidiano evidenziate nel corso dell'incontro riporta di seguito gli interventi attuati o in programma:

1. Adozione PAES e monitoraggio delle azioni in esso contenuto al fine del raggiungimento dell'obiettivo 20.20.20

2. Adozione Regolamento Intercomunale inerente l'uso dei prodotti fitosanitari nei comuni del Prosecco DOCG e Prosecco Doc.

3. Regolamento per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o intrattenimento e delle manifestazioni temporanee. (testo condiviso con Centro Studi della Marca Trevigiana, Ulss 7 e VVFF).

Il Sindacato propone che la Fondazione di Comunità possa essere finanziata anche con il 5 per mille dei cittadini. Chiede alle Amministrazioni pubbliche, inoltre, l'assunzione di un costante impegno per l'allargamento e il consolidamento della rete delle iniziative della Fondazione. Tutto ciò permetterebbe di aumentare le risorse della stessa che ha finalità pubbliche: essa infatti interviene in attività socio-sanitarie non solo extra LEA, ma anche in quelle di completamento delle prestazioni pubbliche.

Inoltre su questioni che rimangono aperte il Comune si impegna a continuare il confronto con la OO.SS.

Le Leghe Comunali
pensionati Cgil-Cisl-Uil

.....
.....
.....
Ferrari
Scaviano

L'amministrazione Comunale
il Sindaco

.....
Stalder
.....

le Segreterie Provinciali
Cgil-Cisl-Uil-Spi-Fnp-Uilp

.....
Piretti
di
.....
.....